



**Comune di Ascoli Piceno**

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA  
PER LE PERSONE  
IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21/01/2021

# **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LE PERSONE IN SITUAZIONE DI DISABILITA'**

## **Art. 1 -Oggetto-**

Il Comune di Ascoli Piceno intende favorire la piena integrazione sociale delle persone in situazione di disabilità e realizzare una rete di servizi stabili, volti al superamento di condizioni di emarginazione assicurando alle persone in situazione di disabilità la loro piena partecipazione alla vita sociale e familiare, la loro partecipazione alla vita associativa ed il sostegno a situazioni particolari di bisogno

## **Art. 2 -Istituzione-**

1. Per le finalità di cui all'art 1 è istituita presso il Comune di Ascoli Piceno la Consulta per le persone in situazione di disabilità, giusto riferimento a quanto previsto dallo Statuto Comunale.

## **Art.3 -Sede-**

1. La consulta ha sede presso la Casa Albergo F. Ferrucci del Comune di Ascoli Piceno, sita in Via Berardo Tucci, 3.

## **Art.4 -Finalità-**

1. La Consulta persegue le seguenti finalità in adesione alle precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale n. 24 del 07/03/2001 e n. 21 del 24/03/2011;
- il rispetto della dignità e la piena realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali, con tutela giuridica ed economica della persona;
  - il raggiungimento della massima autonomia possibile e conseguente integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella vita della collettività;
  - la prestazione dei servizi necessari per il recupero funzionale e sociale della persona in situazione di disabilità;
  - l'abbattimento di ogni barriera architettonica, di comunicazione e di pregiudizio culturale.

## **Art. 5 -Compiti ed obiettivi-**

1. La Consulta ha il compito di:
- raccogliere dati, analizzare le esigenze delle persone in situazione di disabilità, coordinandole e confrontandole con quelle di altre situazioni locali, nazionali ed internazionali per promuovere iniziative e progetti concreti in loro favore;
  - sollecitare gli Enti Locali, la Regione e il Parlamento della Repubblica ad attuare, innovare e migliorare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di persone in situazione di disabilità;
  - vigilare sull'efficienza e sull'efficacia degli interventi attuati dagli organi a ciò preposti a favore delle persone in situazione di disabilità.

## **Art. 6 -Composizione-**

1. La Consulta è composta da:

- 3 consiglieri designati dal Consiglio Comunale, di cui uno in rappresentanza della minoranza;
- 2 rappresentanti dell'ASUR Area Vasta 5- Zona Territoriale 13-;
- 1 rappresentante della Prefettura;
- 1 rappresentante dell'Amministrazione Provinciale;
- 1 rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale ;
- 1 rappresentante delle Università aventi sedi ad Ascoli Piceno;
- 1 rappresentante delle scuole di ogni ordine e grado;
- 1 rappresentante della Scuola Regionale di Formazione Professionale;
- 1 rappresentante per ogni Organizzazione sindacale;
- 1 rappresentante per ogni organizzazione appartenente agli Enti del Terzo Settore (ETS) che operi ed agisca nel campo della disabilità e che ne faccia richiesta;
- 1 rappresentante per ogni Organizzazione di Volontariato (ODV), iscritta da almeno 6 mesi nel Registro Regionale delle organizzazioni del Volontariato, che operi ed agisca nel campo della disabilità e che ne faccia richiesta;
- 1 rappresentante per ciascuna organizzazione degli Artigiani, dei Commercianti, degli Industriali e degli Agricoltori presenti nel territorio comunale;
- 1 rappresentante del CONI;
- 1 rappresentante della Regione Marche Centro per Impiego delegazione Ascoli Piceno;

#### **Art. 7**

##### **-Durata-**

1. La Consulta resta in carica quanto il Consiglio Comunale, esercitando le sue funzioni fino all'insediamento del suo successore.
2. I componenti della Consulta possono essere rinominati anche per due mandati consecutivi.

#### **Art. 8**

##### **-Organi-**

1. Sono organi della Consulta:
  - l'Assemblea;
  - il Comitato direttivo;
  - il Presidente
  - il Vice Presidente

#### **Art. 9**

##### **-Componenti e compiti dell'Assemblea-**

1. I componenti di cui all'art. 6 costituiscono l'Assemblea della Consulta.
2. L'Assemblea per il perseguimento degli obiettivi e lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5:
  - a) elegge il Presidente, il Vice Presidente ed il Comitato direttivo a maggioranza dei 2/3 dei presenti.
  - b) approva il programma annuale delle attività proposte dal Comitato direttivo individuandone le priorità;
  - c) si riunisce almeno una volta ogni sei mesi e quando lo ritiene opportuno il Presidente o 1/3 dei componenti dell'Assemblea;
  - d) propone al Consiglio la modifica del presente Regolamento con voto favorevole dei 2/3 dei suoi componenti;
  - e) esprime parere non vincolante sulle richieste di inserimento di nuovi rappresentanti ai sensi dell'art. 5;
3. L'Assemblea è valida, in prima convocazione, con la partecipazione della metà più uno dei suoi componenti e, in seconda convocazione, con la presenza di 1/3 dei suoi componenti.

## **Art. 10**

### **-Comitato Direttivo-**

1. Il Comitato direttivo è eletto dall'Assemblea tra i propri membri ed è costituito da 7 componenti compresi il Presidente e il Vice Presidente della Consulta.
  - 1.1 Il Comitato direttivo viene eletto con la maggioranza semplice (1/2 più uno) dei partecipanti all'Assemblea appositamente convocata;
  - 1.2 Il Comitato Direttivo rimane in carica per lo stesso periodo della Consulta, e può decadere in caso di mozione di sfiducia motivata votata da due terzi dei componenti dell'Assemblea.
  - 1.3 In caso di dimissione di uno o più componenti del Comitato Direttivo, gli stessi possono essere sostituiti con votazione della maggioranza semplice dei partecipanti all'Assemblea appositamente convocata;
  - 1.4 Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente con maggioranza qualificata di 2/3 dei componenti del Direttivo.
2. Il Comitato direttivo ha i seguenti compiti:
  - a) svolge tutte le attività utili allo scopo e alle finalità della Consulta;
  - b) gestisce il programma annuale;
  - c) coordina le attività di eventuali "gruppi di lavoro" nel settore dell'handicap specificamente istituiti.
3. Il Comitato direttivo si riunisce di norma almeno ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno.
4. La convocazione del Comitato direttivo può essere richiesta su proposta di almeno 1/3 dei componenti; in tal caso la seduta dovrà tenersi entro 10 giorni dalla data della richiesta.
5. Le riunioni saranno valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti il Comitato.
6. Le proposte da sottoporre alla Giunta Comunale, ovvero al Dirigente competente, per gli eventuali provvedimenti di competenza, dovranno essere approvate a maggioranza dei presenti.

## **Art. 11**

### **-Presidente e Vice Presidente-**

1. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato direttivo.
2. In caso di suo temporaneo impedimento tali compiti saranno svolti dal Vice Presidente.
3. Il Presidente o suo delegato può partecipare agli incontri, in qualità di uditor senza diritto di voto, tra l'Amministrazione e le forze sociali sui temi di interesse della Consulta.
4. Il Presidente ed il Vice Presidente possono rimanere in carica al massimo per 2 mandati consecutivi

## **Art. 12**

### **-Gratuità-**

Tutte le cariche di cui agli articoli precedenti sono a titolo gratuito.

**Art. 13**  
**-Segreteria-**

La Consulta si avvarrà della collaborazione di un dipendente dell'Amministrazione Comunale con funzioni di Segreteria.

**Art. 14**  
**-Partecipazione membri esterni-**

Ai lavori dell'Assemblea e del Direttivo quando se ne ravvisi la necessità possono partecipare l'Assessore alle Politiche Sociali o il Dirigente e/o le Assistenti Sociali incaricate, il Coordinatore d'Ambito Sociale Territoriale XXII, o altro esperto individuato dall'Assemblea o dal Direttivo

**Art. 15**  
**-Spese di Funzionamento-**

Le eventuali spese di funzionamento faranno capo all'Amministrazione Comunale.

**Art. 16**  
**-Efficacia-**

Il presente Regolamento entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione della relativa delibera di Consiglio Comunale che lo approva a norma di legge.